

DCR/37/PC/2026 dd 03/02/2026

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies.

Ulteriore proroga dei termini per la rendicontazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

DECRETO DELL'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Di apportare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147, punto 6, le seguenti modifiche di dettaglio all'allegato sub B), adottato con proprio decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024 e successivamente modificato con proprio decreto 25 giugno 2025, n.691/PC/2025:
 - il punto 1 dell'articolo 9, del citato allegato sub B) è sostituito dal seguente: << 1. Il beneficiario presenta entro il **27 febbraio 2026** la rendicontazione di tutti interventi di ripristino e delle relative spese. >>.
2. Di dare atto che il presente decreto aggiorna le modalità attuative adottate con proprio decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024 e successivamente modificate con proprio decreto 25 giugno 2025, n.691/PC/2025.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni

illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", con la quale sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile – parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili.

Decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'ultimo elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023 precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023*) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018.

Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450 con cui sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per le

prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive: per i veicoli di proprietà privata; per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili; per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, anche con specifico riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia"* (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023), con la quale, in particolare:

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;
- ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza n. 1023/2023, la modulistica allegata, predisposta per valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e della attività economiche e produttive (art. 25, comma 2, lettera c) d.lgs. 1/2018) direttamente interessate dagli eventi calamitosi, può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018.

Decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le *"modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive"*, con modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta del 15 settembre 2023, e in particolare:

- allegato C recante *"Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;*
- allegato D recante *"Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023".*

Con medesimo decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, è stato stabilito anche quanto segue:

- *punto 4*, sono individuati, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni, con le modalità attuative parte integrante del provvedimento, rispettivamente:
 - la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);
 - la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D);
- *punto 5*, l'Ente attuatore provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;
- *punto 6*, la Protezione Civile della Regione provvede all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;

- *punto 8*, le istanze di contributo devono essere inviate all'Amministrazione regionale attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE": a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C).

Decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 31 ottobre per tutte le linee contributive.

Decreto 30 ottobre 2023, n. 987/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 10 novembre per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D decreto 839/PC/2023) e ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C decreto 839/PC/2023).

Legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 recante "Misure finanziarie multisettoriali".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1707 di data 30 ottobre 2023 di approvazione della variazione al Bilancio Finanziario Gestionale n. 26 con la quale, tra l'altro, è stato disposto l'ulteriore stanziamento di euro 100.000.000,00 a favore del capitolo 4161 della spesa.

Deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122 con la quale, in particolare:

- sono state approvate le modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.
- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione, pari a 101.750.000,00 euro, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986.
- è stato autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario.
- si è dato atto che, con riferimento alle imprese, di cui agli allegati C) e D) del decreto 839/PC/2023, la definizione dei danni oggetto di ristoro, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle attività economiche e produttive (Allegato C del decreto 839/PC/2023) è pari a 26.382.000,00 euro;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato D del decreto 839/PC/2023) è pari a 17.000,00 euro.

Deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147 con la quale, in particolare:

- sono state approvate le modalità per le modalità per la concessione ed erogazione dei ristori alle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto

2023;

- è stata aggiornata la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle attività economiche e produttive (Allegato A), pari a 26.887.500,00 euro (incluso il rimborso delle perizie asseverate);
- è stata aggiornata la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato B), pari a 17.192.000,00 euro (incluso il rimborso delle perizie asseverate);
- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione, pari a 44.079.500 euro, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986;
- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario;
- si è dato atto che le Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, in qualità di enti attuatori, provvedono alla nomina del responsabile del procedimento e adottano i decreti di concessione a favore dei beneficiari e gli eventuali schemi o modelli fac-simile necessari alle fasi di erogazione e rendicontazione;
- si è dato atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;
- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le allegate modalità attuative.

Decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le modalità per la concessione ed erogazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 ed è stata prenotata la spesa.

Decreto 25 giugno 2025, n. 691/PC/2025, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini di rendicontazione della spesa in relazione ai contributi per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, di cui al Decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024.

Motivazione

In data 19 dicembre 2025 (agli atti al prot. n. 23522 di pari data) Confagricoltura Friuli Venezia Giulia ha chiesto ai Soggetti competenti la proroga dei termini della rendicontazione a tutto il 28 febbraio 2026.

In data 20 gennaio u.s., agli atti con prot. 2025/26 del 22 gennaio 2026, il Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Soggetto Attuatore del procedimento in argomento, ha confermato la necessità della proroga fino a venerdì 27 febbraio 2026.

Si ritiene pertanto di concedere un'ulteriore proroga del termine di rendicontazione al **27 febbraio 2026**.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; “Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile”, con particolare riferimento agli articoli:
 - 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
 - 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
 - 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.
2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: “Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale”.
3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.
5. Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, art. 5 comma 9 di modifica dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, comma 1 bis, in vigore dal 1 gennaio 2024.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
- dott. Riccardo Riccardi -